

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Oggetto: PR FSE+ 2021/2027 Asse 2 Istruzione e Formazione OS 4.e (2) Didattica innovativa - campo di intervento 149 e 150 - Linee di indirizzo per l'emanazione di un Avviso pubblico triennale relativo alla presentazione di "Progetti per la didattica innovativa nelle istituzioni scolastiche" € 8.400.000,00

### LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Istruzione Innovazione sociale e Sport dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, intesa come disponibilità, nonché il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente del Settore Istruzione Innovazione sociale e Sport;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

### DELIBERA

- Di approvare le linee di indirizzo per l'emanazione di un Avviso pubblico triennale relativo alla presentazione di "Progetti per la didattica innovativa nelle istituzioni scolastiche", di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- Di stabilire che la copertura finanziaria, per un importo complessivo pari a **€ 8.400.000,00**, è garantita dalle risorse del PR FSE+ 2021/2027, Asse 2 OS 4.e (2) Didattica innovativa - campo di intervento 149 e 150 (DGR 2036/2023) che, in ragione del principio di competenza finanziaria di cui all'art. 3 allegato n. 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. risulterà esigibile secondo il seguente cronoprogramma:



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Anno 2024 € 1.755.000,00
  - Anno 2025 € 2.835.000,00
  - Anno 2026 € 2.415.000,00
  - Anno 2027 € 1.395.000,00
- Di stabilire che la copertura finanziaria, intesa come disponibilità, per un importo pari a € 7.005.000,00 riferito alle annualità 2024, 2025 e 2026 come indicato al punto precedente, è garantita dalle risorse sui capitoli del Bilancio 2024/2026, annualità 2024, 2025 e 2026, come di seguito indicato:

CAPITOLO	Fonte finanziaria	Annualità 2024 (€)	Annualità 2025 (€)	Annualità 2026 (€)
2040810073	Quota UE (50%)	877.500,00	1.417.500,00	1.207.500,00
2040810074	Quota Stato (35%)	614.250,00	992.250,00	845.250,00
2040810075	Quota Regione (15%)	263.250,00	425.250,00	362.250,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.755.000,00</b>	<b>2.835.000,00</b>	<b>2.415.000,00</b>

Per le risorse relative all'annualità 2027, pari a € 1.395.000,00 si procederà con successivi atti all'assunzione di prenotazioni di spesa nei termini dovuti a carico degli esercizi finanziari dei corrispondenti bilanci in vigore dall'annualità successiva al 2026.

- Di autorizzare il Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport a procedere ad eventuali variazioni dei cronoprogrammi finanziari al fine di provvedere alla corretta imputazione della spesa in termini di esigibilità nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui all'art. 3 e All'allegato 4/2 del D. Lgs 118/2011, fermo restando l'importo massimo previsto.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### Normativa di riferimento

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti

- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013
- Regolamento n. 240/2014 della Commissione recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012
- Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088
- Raccomandazione del Consiglio del 30 Ottobre 2020 relativa a "un ponte verso il lavoro, che rafforza la garanzia per i giovani" (2020/C 372/01)
- Raccomandazione del Consiglio del 24 Novembre 2020 relativa a "Istruzione e Formazione Professionale - IFP" (2020/C 417/01)
- Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027
- Comunicazione della Commissione (2021/C 200/01) recante gli Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei
- Accordo di Partenariato 2021-2027 dell'Italia che è stato adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022
- Decisione C(2022) 7401 del 12/10/2022, che approva il PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche;
- Deliberazione Amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 42 del 08/11/2022 di approvazione definitiva del PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche
- Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.
- Norma nazionale di ammissibilità della spesa per il periodo di programmazione 2021/27
- Statuto della Regione Marche (Legge Statutaria n. 1 del 08/03/2005)
- DGR n. 937 del 26/06/2023 relativa alla Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE+ 2021/27
- DGR n. 2036 del 28/12/2023 relativa alla revisione del Documento attuativo del PR FSE+ 2021/27
- Manuali regionali di gestione delle attività formative e delle politiche attive del lavoro
- Accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali concernente la definizione del Sistema nazionale sull'orientamento permanente, sancito dalla Conferenza Unificata nella seduta del 20 dicembre 2012, repertorio atti n. 152/CU



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

- Accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali sul documento recante “Definizione delle linee guida del sistema nazionale sull’orientamento permanente”, sancito dalla Conferenza Unificata nella seduta del 15 dicembre 2013, repertorio atti n. 136/CU
- DGR 631/2014 Linee guida regionali in materia di orientamento
- RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 28 novembre 2022 sui percorsi per il successo scolastico che sostituisce la raccomandazione del Consiglio, del 28 giugno 2011, sulle politiche di riduzione dell’abbandono scolastico
- Decreto del Ministro dell’Istruzione e del Merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l’adozione delle Linee guida per l’orientamento, relative alla riforma 1.4 “Riforma del sistema di orientamento”, nell’ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
- Autorizzazione della Direzione Programmazione Integrata Risorse Comunitarie e Nazionali all’uso delle risorse e dei capitoli rilasciata con ID: 32777459|17/04/2024|PRCN

### Motivazione

Regione Marche ha avviato e sostenuto un processo strategico di sviluppo del sistema formativo regionale, attraverso la concreta realizzazione di una progettualità fortemente innovativa e basata sulla trasformazione digitale degli istituti scolastici: tramite questo intervento sperimentale sono stati finanziati n. 5 progetti pilota (DGR n. 369/2021; DDPF n. 549/2021), attivando così un circolo virtuoso partendo da un numero contenuto, ma significativo, di istituti scolastici del territorio.

L’efficacia dell’intervento sopra citato è emersa da un riscontro positivo da parte di tutti i destinatari: docenti, allievi e famiglie. L’eccellenza dei risultati raggiunti è testimoniata inoltre dal fatto che l’Autorità di Gestione del FSE nel corso del Comitato di sorveglianza, che si è tenuto nel mese di novembre 2023, ha reputato di inserire tale sperimentazione tra le “Buone Pratiche”.

Nella logica di realizzare un intervento strutturale e di sistema, Regione Marche intende ampliare non solo la platea delle scuole regionali (istituti comprensivi e omnicomprensivi, secondarie di secondo grado), ma anche la tipologia di destinatari, in quanto potranno essere coinvolti, oltre agli studenti della scuola secondaria di primo e di secondo grado, anche quelli dell’ultimo anno della scuola primaria.

L’innovazione didattica è fatta di processi in continua evoluzione e si pone come obiettivi il miglioramento dei risultati di apprendimento, dell’esperienza didattica dello studente in generale e delle opportunità di sviluppo in termini di competenze trasversali.

Per “didattica innovativa” si intende, dunque, la possibilità di adottare metodologie di insegnamento che siano alternative alla classica lezione frontale e capaci di intercettare le modalità preferenziali di apprendimento degli studenti.

È opportuno porre l’accento su metodologie e attività didattiche tali da migliorare l’atteggiamento dello studente rispetto all’apprendimento e allo studio, al fine di sviluppare approcci che possano



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

incidere positivamente sull'autostima dello studente e sulla percezione del proprio valore, influenzando così anche gli aspetti di gratificazione personale. Una piena conoscenza di sé e delle proprie attitudini e capacità permette al ragazzo di definire in maniera consapevole il proprio percorso lavorativo e di vita.

Figure indiscutibilmente centrali sono, altresì, i docenti, chiamati a sviluppare unità di apprendimento innovative, realizzando la transizione dal modello dell'insegnamento trasmissivo a quello dell'apprendimento coinvolgente e valorizzando l'attività didattica in ottica innovativa.

In questo contesto, la qualificazione e la professionalizzazione dei docenti, mediante attività formative e laboratoriali e la successiva sperimentazione ed implementazione con le classi, è necessaria ai fini del raggiungimento degli standard previsti.

Non è possibile inquadrare la didattica innovativa in categorie fisse, soprattutto se si considera la gran varietà di pratiche in cui si può declinare l'apprendimento.

L'innovazione didattica si traduce certamente nell'utilizzo di tecnologie digitali nell'insegnamento di diverse materie e discipline, ma anche nell'adozione ed implementazione di nuove metodologie didattiche.

Tra queste possono citarsi, anche se non in via esclusiva, la *didattica digitale* e la *didattica laboratoriale*, in cui le aule diventano "officine" dove si progetta con un approccio "cross - disciplinare". Grazie a questo metodo, lo studente ha una visione trasversale degli argomenti di studio e anche materie come matematica, scienze o geografia possono essere fonte di stimoli e creatività.

Il *cooperative Learning*, che si pone l'obiettivo di insegnare agli studenti a lavorare in team.

Il *problem solving*, che permette ai ragazzi di riuscire a risolvere un problema attraverso la formulazione di varie ipotesi, con l'obiettivo di rendere bambini e ragazzi autonomi nella soluzione delle situazioni.

Il *debate* consiste in un confronto fra due squadre di studenti che sostengono o controbattono un'affermazione o un argomento dato dal docente, ponendosi in un campo (pro) e nell'altro (contro). Il tema individuato è tra quelli poco dibattuti nell'attività didattica tradizionale.

La *flipped classroom* (classe capovolta), tramite cui si rovesciano le modalità di apprendimento: i ragazzi a scuola svolgono i compiti con la collaborazione degli altri compagni e con il docente che assume il ruolo di guida e a casa fruiscono delle tradizionali lezioni.

Il *tinkering*, che incoraggia l'alunno alla sperimentazione e alla risoluzione dei problemi.

Il metodo *euristico partecipativo*, il quale consiste nell'organizzazione di gruppi di studio finalizzati all'apprendimento.

La *peer education*, forma di apprendimento scolastico basata sull'interazione tra gli studenti allo scopo di favorire la condivisione di conoscenze, esperienze, informazioni e competenze tra pari.

Questo nuovo paradigma pedagogico consente l'avvicinamento degli studenti alle STEM, nonché lo sviluppo di competenze trasversali (cognitive, operative, relazionali, metacognitive) all'interno di un processo di crescita volto al riconoscimento delle proprie attitudini.

L'utilizzo di metodologie innovative, inoltre, si è dimostrato utile per superare le barriere



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

linguistiche, purtroppo frequenti in molte scuole “multiculturali”, quale strumento di integrazione e inclusione sociale, nonché mezzo per garantire la parità dei sessi tra gli studenti.

Va infine considerato che una scuola focalizzata sugli studenti che apprendono con queste modalità è la migliore risposta al rischio di dispersione scolastica e, più in generale, ad una situazione di svantaggio socio-economico, spesso responsabile di una povertà educativa di fondo.

In tale quadro, l'Intelligenza Artificiale (AI) rappresenta l'idea stessa di innovazione ed è una primaria esigenza della Regione far sì che le capacità e la cultura dell'AI. possano trasferirsi nel mondo della scuola, poiché l'introduzione dell'intelligenza artificiale nel campo dell'educazione rappresenta una frontiera significativa per l'innovazione didattica.

Il **focus sull'intelligenza artificiale** sarà pertanto oggetto **nell'anno 2024** di una **linea specifica di attività (Linea 2)**, allo scopo di favorire un percorso di alta innovazione. Si tratta di un **progetto pilota di livello regionale** (ovvero **coprirà le 5 provincie**) che potrà generare un effetto moltiplicatore sull'intero ecosistema scolastico marchigiano, i cui risultati, metodologie, materiali e soluzioni di innovazione nella didattica particolarmente focalizzate sul mondo AI e GEN AI saranno messi a disposizione di tutte le scuole del territorio regionale.

Sulla base di quanto suesposto, e in ragione della sua funzione di indirizzo, la Regione Marche intende emanare un Avviso Pubblico triennale per poter finanziare un totale di **n. 38 progetti nell'arco di 3 anni** -di cui 37 progetti sulla Linea 1 e 1 progetto sulla Linea 2 nel 2024- con le risorse previste dal documento attuativo del PR FSE+ 2021/2027, Asse 2 OS 4.e (2) Didattica innovativa - campo di intervento 149 e 150 (DGR 2036/2023), per un importo complessivo di **€ 8.400.000,00**, che, in ragione del principio di competenza finanziaria di cui all'art. 3 allegato n. 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i risulterà esigibile secondo il seguente cronoprogramma:

- Anno 2024 € 1.755.000,00
- Anno 2025 € 2.835.000,00
- Anno 2026 € 2.415.000,00
- Anno 2027 € 1.395.000,00

La copertura finanziaria, intesa come disponibilità, per un importo pari a € 7.005.000,00 riferito alle annualità 2024, 2025 e 2026 come sopra indicato, è garantita dalle risorse sui capitoli del Bilancio 2024/2026, annualità 2024, 2025 e 2026, come di seguito indicato:

CAPITOLO	Fonte finanziaria	Annualità 2024 (€)	Annualità 2025 (€)	Annualità 2026 (€)
2040810073	Quota UE (50%)	877.500,00	1.417.500,00	1.207.500,00
2040810074	Quota Stato (35%)	614.250,00	992.250,00	845.250,00
2040810075	Quota Regione (15%)	263.250,00	425.250,00	362.250,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.755.000,00</b>	<b>2.835.000,00</b>	<b>2.415.000,00</b>

Per le risorse relative all'annualità 2027, pari a € 1.395.000,00 si procederà con successivi atti all'assunzione di prenotazioni di spesa nei termini dovuti a carico degli esercizi finanziari dei corrispondenti bilanci in vigore dall'annualità successiva al 2026.



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Si riportano di seguito i capitoli di entrata e i relativi accertamenti:

CAPITOLI	QUOTA	ANNUALITA'	n. ACCERTAMENTO	IMPORTO (€)
1201050131	UE	2024	92	20.066.666,67
1201010510	STATO		93	14.066.666,67
1201050131	UE	2025	193	26.666.666,67
1201010510	STATO		194	18.666.666,67
1201050131	UE	2026	187	21.000.000,00
1201010510	STATO		188	14.700.000,00

Il capitolo di cofinanziamento regionale è garantito dalla Tab. D - L.R. n. 25 del 28 dicembre 2023 - Disposizioni per la formazione del bilancio 2024-2026 della Regione Marche (Legge di stabilità 2024).

Le risorse riservate agli interventi di cui alla presente delibera risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D. lgs n. 118/11 e SIOPE.

L'allegato A) alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante, include le linee di indirizzo per l'emanazione dell'Avviso pubblico, con specifico riguardo ai soggetti istanti, ai soggetti destinatari, alla tipologia di contributo e ai criteri di selezione.

L'intervento prevede dunque **due linee di attività**:

- 1) **Progetti di innovazione didattica**
- 2) **Progetto pilota sull'intelligenza artificiale, per l'anno 2024**

### Linea 1 - Progetti di innovazione didattica

**Destinatari** di questa linea di intervento sono:

- Docenti delle istituzioni scolastiche coinvolte nei progetti
- Studenti della scuola primaria nell'ultimo anno, studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado
- Famiglie degli studenti delle istituzioni scolastiche coinvolte nei progetti

Possono **presentare domanda di finanziamento** sulla Linea 1 i seguenti soggetti:

**le Associazioni Temporanee di Impresa (ATI) o di scopo (ATS)** composte da:

- una istituzione scolastica pubblica, statale e paritaria, con il ruolo di partner o capofila, che, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, risulti accreditato presso la Regione Marche per la macrotipologia "FORMAZIONE SUPERIORE", in applicazione delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 62, del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i., o che abbia presentato istanza di accreditamento per la macrotipologia richiesta e ottenga l'accreditamento prima della stipula dell'atto di adesione



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

- strutture formative (esclusi i Servizi territoriali per la formazione), con il ruolo di partner o capofila, che alla data di presentazione della domanda di finanziamento, risultino accreditate presso la Regione Marche per la macrotipologia “FORMAZIONE SUPERIORE”, in applicazione delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 62, del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i., o che abbiano presentato istanza di accreditamento per la macrotipologia richiesta e ottengano l’accreditamento prima della stipula dell’atto di adesione.

### **Linea 2: Progetto pilota sull’intelligenza artificiale, anno 2024**

**Destinatari** di questa linea di intervento sono:

- Docenti delle istituzioni scolastiche coinvolte nei progetti
- Studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado
- Famiglie degli studenti delle istituzioni scolastiche coinvolte nei progetti

Possono **presentare domanda di finanziamento** sulla Linea 2 i seguenti soggetti:

**le Associazioni Temporanee di Impresa (ATI) o di scopo (ATS)** composte da:

istituzioni scolastiche pubbliche, statali e paritarie, con il ruolo di partner o capofila, che, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, risulti accreditato presso la Regione Marche per la macrotipologia “FORMAZIONE SUPERIORE”, in applicazione delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 62, del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i., o che abbia presentato istanza di accreditamento per la macrotipologia richiesta e ottenga l’accreditamento prima della stipula dell’atto di adesione

strutture formative (esclusi i Servizi territoriali per la formazione), con il ruolo di partner o capofila, che alla data di presentazione della domanda di finanziamento, risultino accreditate presso la Regione Marche per la macrotipologia “FORMAZIONE SUPERIORE”, in applicazione delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 62, del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i., o che abbiano presentato istanza di accreditamento per la macrotipologia richiesta e ottengano l’accreditamento prima della stipula dell’atto di adesione.

Con riferimento alla Linea 2, la partecipazione delle istituzioni scolastiche può realizzarsi sia rivestendo il ruolo di partner di ATI/ATS sia sottoscrivendo l’adesione alla Proposta progettuale.

Per entrambe le Linee, le proposte progettuali dovranno caratterizzarsi per la dimensione profondamente innovativa e dovranno mirare a rinnovare l’offerta formativa della scuola nel suo complesso, puntando su nuovi punti di forza, nonché indicare le risorse necessarie e gli obiettivi da raggiungere.

L’Avviso Pubblico triennale resterà aperto per gli anni 2024, 2025 e 2026 con l’utilizzo della modalità a “finestra”, individuando per la presentazione dei progetti una data di apertura e una di scadenza per ogni annualità.

**Per l’anno 2024 saranno finanziabili n. 15 progetti, di cui n. 14 progetti sulla Linea 1 (Progetti di innovazione didattica) e n. 1 progetto sulla Linea 2 (Progetto pilota sull’intelligenza artificiale).**



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Per l'anno 2024, i progetti potranno essere presentati decorsi 10 gg. dalla pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul BURM della Regione Marche, mentre la scadenza della presentazione dei progetti è fissata il 30 settembre.

Negli anni successivi (2025 e 2026) si procederà secondo lo schema seguente.

ANNUALITA'	APERTURA PRESENTAZIONE DOMANDA	SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDA	N. PROGETTI FINANZIABILI
2025	15 febbraio	30 aprile	12
2026	15 febbraio	30 aprile	11

Alla data di chiusura di ciascuna finestra, il Responsabile del procedimento provvederà alla valutazione di ammissibilità ed al relativo invio delle domande ammissibili alla Commissione Tecnica di Valutazione.

La durata dei singoli progetti è fissata in complessivi **24 mesi** decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'Atto di adesione, salvo eventuali proroghe concesse dal Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport.

Ciascuna proposta progettuale dovrà prevedere la realizzazione delle seguenti fasi tra loro connesse:

Fase 1- **Analisi e ricerca**: questa fase consiste nella conduzione di una analisi/ricerca sui punti di forza e di debolezza della scuola per consentire di focalizzare l'attenzione sia sui fattori interni, che riguardano la situazione di partenza (attuale) dell'organizzazione, sia sui fattori esterni (minacce, opportunità) che potrebbero, soprattutto in futuro, avere un ruolo importante nella completa implementazione delle innovazioni. Questa fase prevede la costituzione di gruppi di lavoro e la loro conduzione da parte di esperti.

Fase 2 - **Formazione dei formatori** per l'acquisizione di competenze specialistiche sui modelli di apprendimento, anche tramite un mix di metodologie didattiche (lezione frontale, learning by doing, scambio di buone pratiche, visite di studio, project work per lo sviluppo/testing di nuove Unità di Apprendimento (UdA).

Fase 3 - **Informazione e sensibilizzazione delle famiglie**

Fase 4 - **Sperimentazione**: questa fase si focalizza sulla sperimentazione delle metodologie con gli studenti. L'attivazione sperimentale avverrà negli ambiti disciplinari inizialmente prescelti, con progressivo allargamento ad altre materie e docenti nei 24 mesi di vita del Progetto.

Fase 5 - **Implementazione**: questa fase si focalizza sulla validazione ed implementazione delle metodologie e dei dispositivi sviluppati e testati nella fase sperimentale. È previsto, nei 24 mesi di vita del Progetto, un progressivo aumento sia degli ambiti disciplinari, sia dei docenti coinvolti, tale da rendere l'innovazione generata dal progetto il tratto caratterizzante l'offerta formativa della scuola.

Fase 6 - **Monitoraggio**

Fase 7 - **Comunicazione**: specifiche attività di diffusione/valorizzazione delle esperienze, sia in itinere che finali, nonché di capitalizzazione degli esiti.



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Dovranno essere altresì previste adeguate azioni orientative, a supporto della progettualità.

Il Progetto pilota sull'intelligenza artificiale – Linea 2 ha una rilevanza regionale e deve coinvolgere le scuole distribuite in tutta la regione. Oltre ad una marcata finalizzazione sul focus progettuale nelle fasi di cui sopra (Fasi 1-7), deve prevedere lo sviluppo di materiale didattico originale che dovrà essere testato e quindi adeguatamente divulgato presso le istituzioni scolastiche della regione.

La gestione dell'intervento è demandata al Settore Istruzione, Innovazione sociale e Sport.

Le domande di finanziamento che superano la fase istruttoria saranno sottoposte a **valutazione** da parte di apposita Commissione Tecnica di Valutazione nominata dal dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport.

Il costo massimo per singolo Progetto è di **200.000,00 € per i progetti della Linea 1** e di **1.000.000,00 € per il progetto della Linea 2**.

Il costo ammissibile dei singoli progetti sarà quantificato con la **formula “staff + 40%”** di cui all'art. 56 del Reg. UE 1060/2021 (RDC). I beneficiari dovranno pertanto rendicontare tutti i costi diretti sostenuti per il personale, interno o esterno, impiegato nella realizzazione dei progetti.

Il capitolo di cofinanziamento regionale è garantito dalla Tab. D - L.R. n. 25 del 28 dicembre 2023 - Disposizioni per la formazione del bilancio 2024-2026 della Regione Marche (Legge di stabilità 2024).

Con nota ID 32467921|18/03/2024|IISP è stata richiesta l'autorizzazione all'utilizzo dei capitoli PR Marche FSE+ 2021/2027 al fine di sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale la Delibera sulle Linee guida relativi ad interventi di cui al PR FSE+ 2021/2027 ASSE ISTRUZIONE E FORMAZIONE, OS 4.e (2) Didattica innovativa - Campo di intervento 149 e 150 – Intervento “Progetti per la didattica innovativa nelle istituzioni scolastiche”.

Tale autorizzazione è stata rilasciata dall'Autorità di Gestione del FSE+ con nota ID 32777459|17/04/2024|PRCN per le annualità 2024, 2025, 2026 e 2027.

Le risorse finanziarie sopra previste sono coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dal presente atto, fatte salve eventuali variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del Piano dei conti integrato di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

Regione Marche si riserva la possibilità di incrementare le risorse finanziarie per la realizzazione di questo intervento sia con il ricorso a risorse afferenti il PR FSE+ 2021/2027 sia con il ricorso afferenti progettualità e fondi diversi.

Con il presente atto si propone di approvare le Linee di indirizzo che contengono disposizioni di dettaglio, cui fare riferimento per la definizione dell'Avviso pubblico triennale finalizzato a realizzare progetti per la didattica innovativa nelle istituzioni scolastiche, con attivazione nelle



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

annualità 2024, 2025 e 2026. Tali Linee di indirizzo sono contenute nell'allegato A) del presente atto, di cui costituisce parte integrante.

### Esito dell'istruttoria

Per quanto esposto, si propone alla Giunta l'adozione della presente deliberazione avente ad oggetto: PR FSE+ 2021/2027 Asse 2 Istruzione e Formazione OS 4.e (2) Didattica innovativa - campo di intervento 149 e 150 - Linee di indirizzo per l'emanazione di un Avviso pubblico triennale relativo alla presentazione di "Progetti per la didattica innovativa nelle istituzioni scolastiche" € 8.400.000,00.

La sottoscritta, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento  
*Paola Paolinelli*

Documento informatico firmato digitalmente

## **PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE ISTRUZIONE, INNOVAZIONE SOCIALE E SPORT**

La sottoscritta, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

La sottoscritta, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

La dirigente del Settore  
*Immacolata De Simone*

Documento informatico firmato digitalmente



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

### **PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

La sottoscritta propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione. Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

La direttrice del Dipartimento  
*Roberta Maestri*

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

